

Presentato a Cortina il nuovo Fullback della Polizia scientifica

Dopo la presentazione ufficiale avvenuta il mese scorso a Roma, il nuovo pick-up della Polizia scientifica ha fatto il suo esordio anche sulle Dolomiti (video).

Il Fullback di Fiat Professional gruppo Fca (Fiat chrysler automobiles), è stato esposto a Cortina d'Ampezzo in concomitanza con le gare di Coppa del mondo di sci femminile; si tratta del primo mezzo di una flotta di 15, che, entro il mese di aprile, saranno consegnati ai Gabinetti regionali di Polizia scientifica.

Il pick-up sarà utilizzato nei sopralluoghi più complessi sulle scene del crimine, dove, grazie alle moderne dotazioni di bordo, potrà dare il proprio contributo, innalzando ulteriormente gli standard investigativi.

Il nuovo mezzo è dotato di una doppia cabina con la livrea azzurra della Polizia di Stato, alloggiamenti per il trasporto delle attrezzature e dei materiali necessari ai rilievi biologici chimici, fisici e dattiloscopici.

Oltre alle attrezzature classiche, il Fullback (scheda tecnica) è equipaggiato con il sistema Mercurio per la consultazione delle banche dati, con un contenitore frigo per la custodia dei reperti, mentre, grazie alla tecnologia Lte, è in grado di trasmettere le immagini direttamente in sala operativa; la dotazione è completata da una radio Selex, dispositivi supplementari di emergenza e da un potente faro orientabile.

Il mezzo dispone inoltre di un gazebo blu che può essere rapidamente montato sulla scena del crimine, per conservare lo stato dei luoghi e tutelare la privacy delle vittime.

A tutto questo bisogna aggiungere il nuovo sistema "Nemesi" utilizzato per la verbalizzazione del sopralluogo giudiziario e la rappresentazione descrittiva, grafica e fotografica, della scena e delle tracce del crimine, collegato a una banca dati centralizzata che memorizza tutti i sopralluoghi realizzati dalla Polizia di Stato e consente riferimenti, comparazioni e correlazioni immediati.

Sul mezzo della polizia spicca il nuovo scudetto della Scientifica, costituito dall'Italia disegnata con l'impronta digitale, la lente d'ingrandimento, l'elica del Dna e le onde radar.

26/01/2018